

# REGOLAMENTO DEGLI STUDENTI E DELLE FAMIGLIE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO LA TRACCIA

La scuola secondaria ha un proprio regolamento: le norme che lo compongono non sono fini a sé stesse, ma rappresentano una condizione indispensabile perché ogni alunno possa crescere armonicamente come persona e vivere da protagonista attivo l'esperienza scolastica.

I genitori e gli alunni della scuola *La traccia*, consapevoli di aver scelto un preciso percorso educativo, sottoscrivono pertanto un **patto di corresponsabilità** in cui queste regole vengono dichiarate e condivise.

## 1. GIUSTIFICAZIONI, AUTORIZZAZIONI E PERMESSI

**Ritardi, assenze e uscite anticipate devono rappresentare eccezioni**, che vanno giustificate dai genitori sul diario o comunque essere comunicate per iscritto.

In particolare:

- il ritardo, rispetto all'orario di inizio delle lezioni, deve essere giustificato sul diario la mattina stessa oppure il giorno successivo;
- può essere permesso agli alunni, per motivi gravi e giustificati, di entrare in classe nelle ore successive alla prima, ma, di norma, non oltre le ore 12.15;
- non sono consentite uscite anticipate rispetto al termine delle lezioni o ai normali orari delle attività facoltative, tranne che in casi urgenti, previa autorizzazione del *coordinatore delle attività educative e didattiche*.
- in caso di indisposizione che non presenti motivi di urgenza e gravità, l'alunno resterà a scuola fino al termine dell'orario scolastico;
- la giustificazione dell'assenza deve essere portata il giorno del rientro a scuola; prolungate o reiterate assenze o ritardi dell'alunno saranno oggetto di verifica con la famiglia;

**Richieste di autorizzazione, moduli di adesione, liberatorie** devono essere fatte firmare dai genitori nei tempi richiesti.

L'esonero temporaneo dalle lezioni di *Educazione fisica* per comprovati motivi di salute, può essere richiesto tramite una domanda firmata dai genitori e accompagnata da certificazione medica.

Nel caso di emergenze sanitarie o in situazioni di pandemia, famiglie e alunni devono obbligatoriamente attenersi alle indicazioni e ai protocolli definiti dalla scuola sulla base delle indicazioni delle autorità sanitarie competenti e in linea con le normative nazionali e regionali.

## 2. COMPORAMENTI RIGUARDO A PERSONE, AMBIENTI E MATERIALI

Gli alunni sono tenuti a **mantenere un comportamento corretto** e rispettoso di persone, ambienti e oggetti sia nei momenti di lezione, sia in quelli di ricreazione, utilizzando sempre un linguaggio adeguato.

È richiesto a tutti gli studenti di:

- presentarsi alle lezioni **con tutto il materiale didattico indicato** dagli insegnanti, nonché **tenere in ordine e aggiornare il diario scolastico** da usare per l'annotazione dei compiti e degli appuntamenti e per le comunicazioni fra scuola e famiglia;

- **avere cura di oggetti e indumenti personali**, vestirsi con praticità e decoro; dotarsi, per l'attività di *Scienze motorie*, dell'**abbigliamento sportivo** indicato dalla scuola;
- seguire gli adulti di riferimento, durante gli spostamenti, muovendosi con ordine e in silenzio; **non allontanarsi** per nessun motivo dalla propria aula o dall'edificio scolastico senza autorizzazione;
- **avere cura di oggetti e indumenti personali**. Il materiale che fosse lasciato a scuola (salvo diverse disposizioni legate a necessità igienico-sanitarie) dovrà essere riposto secondo le indicazioni degli insegnanti. Per permettere un'adeguata pulizia delle aule non potrà essere lasciato nulla nel sottobanco.
- non portare indosso, tenere acceso o utilizzare, negli spazi della scuola e sui mezzi di trasporto scolastico il **telefono cellulare o altri strumenti di comunicazione o di ripresa e riproduzione audio e video**.  
I genitori che ritenessero opportuno che i propri figli portino il telefono cellulare a scuola se ne assumono la responsabilità, comunicando per iscritto alla scuola tale necessità. In questo caso il cellulare deve comunque rimanere spento e riposto nello zaino per tutta la durata delle lezioni. La mancata consegna del cellulare ai docenti è causa di sanzione disciplinare. Le comunicazioni fra i ragazzi e le loro famiglie sono gestite attraverso il telefono della segreteria cui i ragazzi possono accedere, facendone richiesta ai docenti, durante l'intervallo. Il telefono e gli altri strumenti o oggetti non consentiti saranno ritirati a chiunque contravvenga a queste disposizioni e saranno riconsegnati, solo ai genitori, in segreteria o, se necessario, nell'ambito di un colloquio scuola-famiglia. La presidenza si riserva la facoltà di decidere la custodia, durante la permanenza a scuola, anche degli eventuali apparecchi "autorizzati", per restituirli al termine delle attività didattiche.
- non diffondere, indebitamente o all'insaputa degli interessati, **immagini o video riguardanti membri della comunità scolastica**, o momenti di vita della scuola;
- **non portare a scuola oggetti che possano costituire pericolo, essere inutili e distraenti e nemmeno testi o immagini che possono risultare offensivi o volgari**;
- **avere cura dell'arredo scolastico, del materiale, delle attrezzature, degli ambienti interni e esterni all'edificio** e utilizzare gli appositi contenitori per i rifiuti. Eventuali danni arrecati a oggetti e strutture (all'interno o all'esterno dell'edificio scolastico) per colpa o negligenza, dovranno essere risarciti dalla famiglia dei responsabili.

La scuola declina ogni responsabilità nei confronti di ciò che viene lasciato incustodito nelle aule o negli ambienti comuni.

Qualsiasi oggetto non proprio che venisse ritrovato va consegnato alla segreteria.

Si chiede di apporre il proprio nome su libri, indumenti o altro materiale didattico di proprietà per facilitarne il riconoscimento.

I genitori che desiderassero ritirare materiale dimenticato in classe, al di fuori dell'orario delle lezioni, devono rivolgersi al personale eventualmente presente e attendere la consegna del materiale stesso nell'atrio della scuola.

### 3. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

La valutazione è parte della relazione educativa fra insegnante e alunno ed è un atto imprescindibile del compito educativo; avviene in un rapporto personale, fatto di stima, rispetto, correzione e rilancio nel lavoro.

La verifica degli apprendimenti si attua attraverso osservazioni e prove strutturate e non strutturate, diverse e ripetute nel tempo (in ingresso, in itinere, finali). In particolare, vi sono **verifiche unitarie o complessive**, che richiedono la messa in campo da parte dell'alunno di più conoscenze e abilità ed evidenziano l'acquisizione di significative competenze. Esse vengono distinte dalle **verifiche brevi e dalle esercitazioni**, in quanto hanno un significato e un peso particolare nella valutazione globale del percorso.

Le valutazioni sono espresse in decimi.

DESCRIZIONE	VOTO
obiettivi non raggiunti, lacune molto gravi	4
obiettivi non raggiunti	5
obiettivi essenziali raggiunti o parzialmente raggiunti	6
obiettivi raggiunti con discreta padronanza	7
obiettivi pienamente raggiunti	8
obiettivi pienamente raggiunti dimostrando autonomia e sicurezza	9
segnalazione di eccellenza	10

La comunicazione ufficiale delle valutazioni in itinere avviene tramite il **registro elettronico**.

Tale comunicazione risponde all'esigenza di un aggiornamento puntuale (senza peraltro sostituire i colloqui fra docenti e genitori) e aiuta a prendere atto delle situazioni positive e critiche man mano che si presentano. È responsabilità dei genitori aggiornarsi e prendere visione delle valutazioni e delle annotazioni riportate sul registro e contattare gli insegnanti qualora emergessero domande o difficoltà.

L'anno scolastico è suddiviso in **due quadrimestri**, al termine delle quali viene consegnata una **scheda di valutazione**.

La scheda riporta:

- le valutazioni delle discipline espresse in decimi;
- il giudizio di *religione cattolica*, espresso con le voci: ottimo-distinto-buono-sufficiente;
- il giudizio di comportamento, valutato osservando l'atteggiamento di ogni alunno:
  - rispetto a sé e al proprio lavoro (livello di responsabilità);
  - rispetto al rapporto con gli altri, adulti e compagni (livello di costruttività);
  - rispetto alla proposta scolastica e alle sue regole (livello di correttezza);
- un giudizio descrittivo riferito ai *processi formativi* dell'alunno e al *livello globale di sviluppo degli apprendimenti* conseguito (con riferimento anche al suo grado di consapevolezza nell'imparare);
- eventuali passi da compiere per migliorare il proprio rendimento scolastico (solo nel primo quadrimestre);

La valutazione quadrimestrale si riferisce a un dato periodo del percorso scolastico e considera il cammino compiuto dal singolo alunno, in un'ottica di personalizzazione.

La valutazione è collegiale e condivisa da tutto il *Consiglio di classe*.

Si sottolinea che il voto numerico non è mai frutto di una media matematica, ma esito di una attenta riflessione comune che porta a un giudizio e a una decisione condivisa, finalizzata a favorire la crescita di ciascun ragazzo.

## 4. MENSA, DOPOSCUOLA E LABORATORI

Il momento del pranzo è un momento educativo oltre che ricreativo. Chiediamo quindi agli alunni di:

- seguire le indicazioni degli adulti di riferimento;
- avere rispetto degli educatori, del personale, dei compagni, del luogo, lasciando la tavola in ordine;
- stare composti e seduti, mantenere un tono di voce moderato;
- evitare atteggiamenti di spregio e spreco del cibo;
- spostarsi in modo ordinato senza portare fuori dai refettori cibi e/o stoviglie;

Le richieste di **diete personalizzate**, a fronte di allergie o intolleranze alimentari, vanno consegnate in segreteria e corredate da certificato medico aggiornato annualmente; le richieste temporanee/giornaliere di diete per indisposizione devono pervenire alla scuola per iscritto all'inizio della mattinata.

Il servizio mensa è utilizzabile da chi frequenta attività pomeridiane o usufruisce del servizio di trasporto.

Chi ha effettuato l'iscrizione a un **laboratorio o al doposcuola**, deve poi frequentarlo con regolarità. Ogni eventuale variazione nella frequenza abituale deve essere comunicata per iscritto da parte dei genitori, tramite diario, indicandone le motivazioni.

La domanda di chi non è iscritto al doposcuola e chiede di frequentarlo in corso d'anno sarà accolta solo nel caso vi sia disponibilità di posti.

Chiediamo a chi è iscritto al doposcuola o ad un laboratorio di:

- comportarsi in modo rispettoso verso gli insegnanti e i compagni, stare nei luoghi stabiliti, anche nei momenti di ricreazione, e svolgere l'attività senza essere di disturbo agli altri;
- avere con sé il materiale per eseguire i compiti o le diverse attività e avere cura del materiale messo a disposizione dalla scuola.

Se dopo diversi richiami, un alunno non fosse in grado di rispettare queste semplici regole, potrà essere valutata con la famiglia la sospensione dai servizi di mensa, doposcuola e/o dai laboratori.

## 5. COMUNICAZIONI SCUOLA- FAMIGLIA

Riteniamo che per educare sia necessaria una alleanza tra scuola e famiglia, basata su un atteggiamento di stima e fiducia reciproche.

Le comunicazioni ufficiali tra genitori e scuola vengono effettuate per iscritto, in modo essenziale e rispettoso, tramite diario o utilizzando la posta elettronica.

I colloqui, anche brevi, possono essere concordati tramite appuntamento, su richiesta della famiglia o dei docenti, come momenti di confronto sull'esperienza del singolo studente.

Sono in genere anche previsti momenti in cui ciascuno dei genitori della scuola o di una classe è convocato da parte degli insegnanti (ad esempio per la consegna delle schede di valutazione o per l'orientamento).

Le assemblee di classe, che si svolgono di norma due volte l'anno, non sono il contesto adeguato per approfondire casi singoli o situazioni individuali, che è bene affrontare in un colloquio diretto e

personale tra famiglia e insegnante. È inoltre necessario, nel dialogo comune, rispettare sempre la riservatezza riguardo ai singoli alunni presenti nella classe.

Anche l'elezione dei **genitori rappresentanti di classe** si pone in un'ottica di "alleanza educativa". Essi possono favorirla:

- operando sempre in un dialogo costruttivo e personale con gli insegnanti e la direzione;
- garantendo su richiesta della scuola il passaggio rapido di informazioni o comunicazioni, specie in situazioni di emergenza;
- collaborando nella realizzazione di progetti o sostenendo la promozione dell'istituto;
- invitando il genitore che esprimesse loro domande o difficoltà ad un dialogo personale e diretto con i docenti e con la direzione.

Se i mezzi offerti dalla tecnologia possono facilitare il passaggio di informazioni, si ritiene fondamentale un invito a utilizzarli con essenzialità e a **privilegiare sempre, quando possibile, il dialogo personale e diretto.**

In particolare, nell'utilizzo dei social sono necessarie vigilanza e attenzione, per evitare che tali strumenti divengano cassa di risonanza di pareri, umori, giudizi personali, o rechino notizie infondate e imprecise, finendo per ostacolare quel clima di fiducia e franchezza reciproca che è indispensabile per educare.

## 6. DIDATTICA A DISTANZA E DIDATTICA INTEGRATA

La didattica a distanza chiede un impegno agli alunni e una vigilanza alle famiglie. Si rimanda al Protocollo specifico allegato al PTOF per i criteri e le norme più generali, anche riguardo l'attivazione di questa modalità.

Le lezioni a distanza sono da considerarsi attività didattiche a tutti gli effetti. L'educazione, la correttezza, l'attenzione e la partecipazione richieste in classe, sono da considerarsi e fondamentali.

Per le lezioni online:

- gli alunni accederanno, di norma, nell'aula virtuale su ammissione dell'insegnante;
- solo chi fa parte del gruppo classe può partecipare alla sessione;
- gli alunni dovranno presentarsi con il materiale necessario allo svolgimento della lezione
- il docente attiverà e disattiverà a sua discrezione le chat e altre opzioni/funzioni;
- gli alunni si impegnano a utilizzare la chat e le varie opzioni con correttezza e rispetto verso gli altri; il loro utilizzo deve servire alla didattica e non distrarre dal lavoro comune;
- la partecipazione richiede la stessa disciplina che è richiesta in presenza;
- come in aula, gli alunni si presenteranno alla lezione online vestiti decorosamente e non potranno consumare cibo durante la lezione;
- le assenze saranno annotate dal docente. In caso di assenze ripetute che mettono a rischio il cammino didattico verranno informate la famiglia e la direzione didattica.

Si raccomanda ai genitori di vigilare su un uso responsabile dello strumento, rispettoso della normativa vigente. Come a scuola, anche nelle lezioni online è vietato estrarre e/o diffondere foto e registrazioni relative alle persone presenti.

La violazione delle norme sulla riservatezza e sul diritto di immagine, i comportamenti lesivi della dignità, del decoro e della corretta vita sociale altrui, nonché gli atti qualificabili come cyberbullismo comportano responsabilità civile e penale in capo ai responsabili e agli esercenti la potestà

genitoriale. Si prega inoltre di non riprodurre e non diffondere in altri contesti il materiale didattico preparato dagli insegnanti.

Ai genitori si richiede anche di predisporre un ambiente adeguato per le lezioni:

- se possibile, ricavare uno spazio dedicato e riservato;
- evitare che vi siano interventi di disturbo;
- astenersi dal partecipare alle attività didattiche (salvo specifica richiesta degli insegnanti in relazione all'età e ai bisogni degli alunni).

## 7. PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Il mancato rispetto di persone e cose e delle norme indicate nel presente regolamento comporta dei provvedimenti disciplinari. Essi hanno finalità educativa e mirano a rafforzare il senso di responsabilità e il ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

I docenti e il coordinatore didattico hanno la facoltà di convocare gli alunni per accertare fatti, comprendere situazioni, esprimere le proprie osservazioni e, se necessario, richiamarli.

Di fronte a episodi rilevanti, vengono contattati telefonicamente i genitori, che vengono convocati di persona per situazioni ritenute di particolare gravità o complessità.

Possono essere comminate le seguenti sanzioni:

- richiamo verbale del docente;
- richiamo verbale del coordinatore didattico;
- rimprovero con nota scritta del docente sul registro elettronico ed eventualmente sul diario;
- richiamo formale con comunicazione scritta ai genitori da parte del coordinatore didattico;
- assegnazione all'alunno di un compito supplementare o di una verbalizzazione scritta;
- richiesta all'alunno di svolgere attività socialmente utili ed educative come il riordino degli spazi comuni e materiali o l'aiuto offerto a compagni e insegnanti;
- sospensione (allontanamento temporaneo dalle lezioni o da altre attività didattiche) per gravi o reiterate infrazioni disciplinari. La sospensione comporta il non essere ammessi a scuola. Solo in casi particolari può essere stabilita una forma di sospensione con obbligo di frequenza. La sospensione viene notificata all'alunno e comunicata alla famiglia dal coordinatore didattico, da un suo delegato o dal coordinatore di classe. Viene altresì segnalata sul registro elettronico;

Le sanzioni, ed in particolare la sospensione, hanno un'incidenza nella valutazione quadrimestrale del comportamento dell'alunno.

La sospensione viene di norma stabilita dal Consiglio di classe, comunicata alla famiglia e annotata sul registro elettronico. In caso di urgenza o necessità può essere stabilita direttamente dal Coordinatore didattico, sentiti i docenti del consiglio di classe.